Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: la gestione della complessità



Immagine tratta dal «piano di evacuazione per la tua scuola» Comune di Codigoro

CRISTIANO CUSIN

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

1/XX

Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'



2/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'



Obblighi normativi D.L. n° 81/2008
Gestione delle Emergenze

3/XX

Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

Obblighi normativi D.L. n° 81/2008

Art. 18 Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

1. Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono:

.....

b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;

.....

4/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

Obblighi normativi D.L. n° 81/2008

Art. 18 Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

…..

h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

…..

m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato

…..

Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

Obblighi normativi D.M. 10/03/1998

All. VIII Pianificazione delle procedure da attuare in caso d'incendio

8.1. GENERALITÀ

In tutti i luoghi di lavoro dove ricorra l'obbligo di cui all'art. 5 del presente decreto, deve essere predisposto e tenuto aggiornato un piano di emergenza, che deve con tenere nei dettagli:

a) le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di incendio;

b) le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti;

c) le disposizioni per chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;

d) specifiche misure per assistere le persone disabili.

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

Obblighi normativi D.M. 10/03/1998

All. VIII Pianificazione delle procedure da attuare in caso d'incendio

8.2. CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA

Il piano di emergenza deve essere basato su chiare istruzioni scritte e deve includere:

a) i doveri del personale di servizio incaricato di svolgere specifiche mansioni;
b) i doveri del personale cui sono affidate particolari responsabilità
c) i provvedimenti necessari per assicurare che tutto il personale sia informato sulle procedure da attuare;
d) le specifiche misure da porre in atto nei confronti dei lavoratori esposti a rischi particolari
e) le specifiche misure per le aree ad elevato rischio di incendio; le procedure per la chiamata dei vigili del fuoco, per informarli al loro arrivo e per fornire la necessaria assistenza durante l'intervento.

7/XX

Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'



8/XX

Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

ATTIVITA' DEL DATORE DI LAVORO

- individuare tutti i possibili scenari incidentali;
- predispone idonei dispositivi, impianti per ridurre rischi;
- predisporre procedure emergenza che i Lavoratori devono applicare per tutti vari scenari incidentali individuati;
- formare i lavoratori ad applicare le procedure stabilite utilizzando i i vari dispositivi, impianti previsti;
- eseguire esercitazioni per verificare la bontà di quanto pianificato e verificare se i lavoratori applicano correttamente quanto a loro impartito.

9/XX

Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

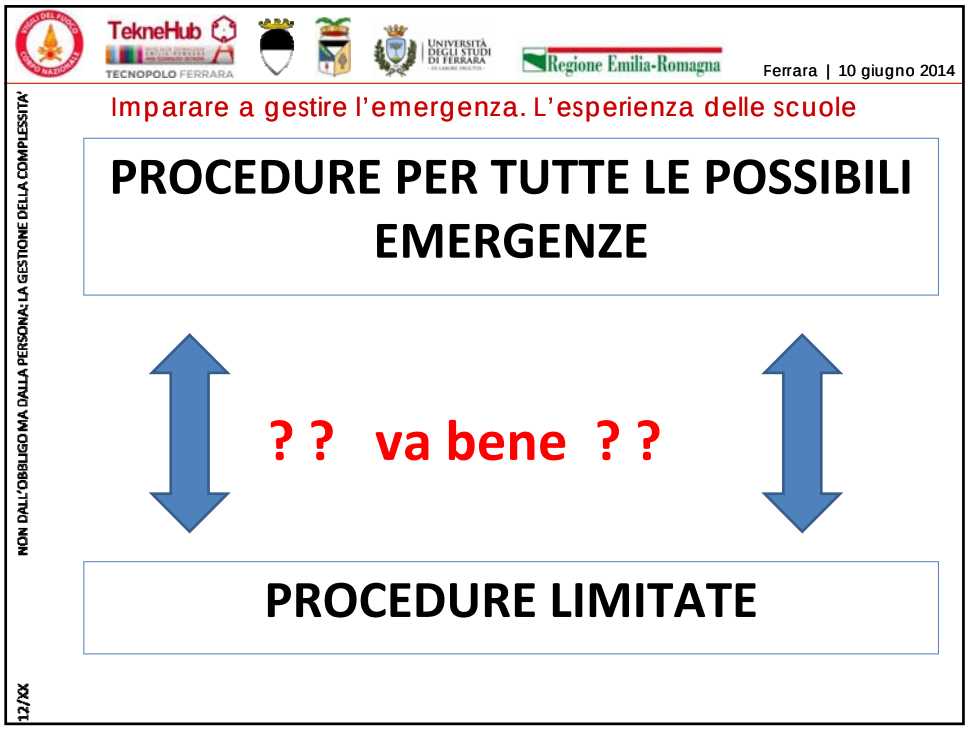
NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

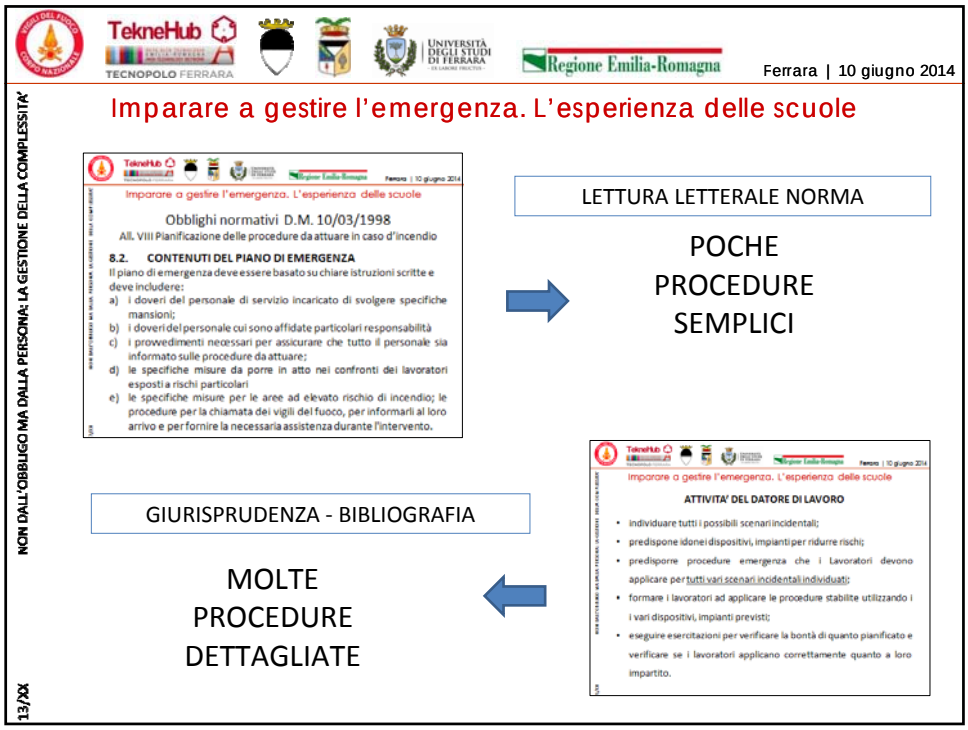
STATO DELL' ARTE



10/XX


TekneHub
TECNOPOLO FERRARA
Università degli Studi di Ferrara
Regione Emilia-Romagna
Ferrara | 10 giugno 2014
Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole
STATO DELL' ARTE
• Solo pochi scenari incidentali, per lo più l'incendio o emergenze generiche sono considerati.
• Sono dettagliate solo le istruzioni d'allarme e la richiesta dei soccorsi esterni.
• E' sempre previsto, con istruzioni più o meno dettagliate, l'esodo di tutte le persone presenti.
• Sono previste solo semplici operazioni per la messa in sicurezza; (interruzione alimentazione impianti)
NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'
11/XX


TekneHub
TECNOPOLO FERRARA
Università degli Studi di Ferrara
Regione Emilia-Romagna
Ferrara | 10 giugno 2014
Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole
PROCEDURE PER TUTTE LE POSSIBILI EMERGENZE
? ? va bene ? ?
PROCEDURE LIMITATE
NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'
12/XX


TecnoHub
TECNOPOLO FERRARA
Regione Emilia-Romagna
Ferrara | 10 giugno 2014
Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole
NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'
Obblighi normativi D.M. 10/03/1998
All. VIII Pianificazione delle procedure da attuare in caso d'incendio
8.2. CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA
Il piano di emergenza deve essere basato su chiare istruzioni scritte e deve includere:
a) i doveri del personale di servizio incaricato di svolgere specifiche mansioni;
b) i doveri del personale cui sono affidate particolari responsabilità
c) i provvedimenti necessari per assicurare che tutto il personale sia informato sulle procedure da attuare;
d) le specifiche misure da porre in atto nei confronti dei lavoratori esposti a rischi particolari
e) le specifiche misure per le aree ad elevato rischio di incendio; le procedure per la chiamata dei vigili del fuoco, per informarli al loro arrivo e per fornire la necessaria assistenza durante l'intervento.
LETTURA LETTERALE NORMA
POCHE PROCEDURE SEMPLICI
ATTIVITA' DEL DATORE DI LAVORO
individuare tutti i possibili scenari incidentali;
predispone idonei dispositivi, impianti per ridurre rischi;
predisporre procedure emergenza che i Lavoratori devono applicare per tutti vari scenari incidentali individuati;
formare i lavoratori ad applicare le procedure stabilite utilizzando i i vari dispositivi, impianti previsti;
eseguire esercitazioni per verificare la bontà di quanto pianificato e verificare se i lavoratori applicano correttamente quanto a loro impartito.
GIURISPRUDENZA - BIBLIOGRAFIA
MOLTE PROCEDURE DETTAGLIATE
13/XX


TecnoHub
TECNOPOLO FERRARA
Regione Emilia-Romagna
Ferrara | 10 giugno 2014
Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole
NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'
PROCEDURE PER TUTTE LE POSSIBILI EMERGENZE
?? va bene ??
PROCEDURE LIMITATE
DIPENDE DALLE ATTIVITA'
14/XX


Ferrara | 10 giugno 2014
Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole
NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'
ATTIVITA'
ATTIVITA' che possono essere facilmente fermate e messe in sicurezza
ATTIVITA' che NON possono essere facilmente fermate o messe in sicurezza
15/XX


Ferrara | 10 giugno 2014
Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole
NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'
ATTIVITA'
che possono
essere facilmente fermate e messe in sicurezza
• Presenti solo lavoratori
• Assenza sostanze pericolose
• Vie d'esodo ordinarie
ogni lavoratore puo' abbandonare velocemente posto di lavoro
OBIETIVO GESTIONE EMERGENZA
METTERE IN SALVO I LAVORATORI
SENZA ESPORLI AD ULTERIORI RISCHI
16/XX

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ATTIVITA'
che possono
essere facilmente fermate e messe in sicurezza

- Per tutti gli scenari previsto solo esodo
- Semplici istruzioni solo per:
  - *Fermata impianti*
  - *Chiamata soccorsi*
  - *Esodo, appello, primo soccorso sanitario*
- VIETATE QUALUNQUE ALTRA AZIONE

Ricerca e soccorso, Spegnimento-Messa in Sicurezza

compito dei soccorritori esterni

ALL'ESTERNO ATTIVITA' EMERGENZA FINITA

17/XX

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole


Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

Obblighi normativi D.M. 10/03/1998

All. VIII Pianificazione delle procedure da attuare in caso d'incendio

8.2. CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA

Il piano di emergenza deve essere basato su chiare istruzioni scritte e deve includere:

a) i doveri del personale di servizio incaricato di svolgere specifiche mansioni;
b) i doveri del personale cui sono affidate particolari responsabilità
c) i provvedimenti necessari per assicurare che tutto il personale sia informato sulle procedure da attuare;
d) le specifiche misure da porre in atto nei confronti dei lavoratori esposti a rischi particolari
e) le specifiche misure per le aree ad elevato rischio di incendio; le procedure per la chiamata dei vigili del fuoco, per informarli al loro arrivo e per fornire la necessaria assistenza durante l'intervento

LETTURA LETTERALE NORMA

POCHE
PROCEDURE
SEMPLICI

GIURISPRUDENZA - BIBLIOGRAFIA

MOLTE
PROCEDURE
DETTAGLIATE


Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ATTIVITA' DEL DATORE DI LAVORO

- individuare tutti i possibili scenari incidentali;
- predispone idonei dispositivi, impianti per ridurre rischi;
- predisporre procedure emergenza che i Lavoratori devono applicare per tutti vari scenari incidentali individuati;
- formare i lavoratori ad applicare le procedure stabilite utilizzando i i vari dispositivi, impianti previsti;
- eseguire esercitazioni per verificare la bontà di quanto pianificato e verificare se i lavoratori applicano correttamente quanto a loro impartito.

18/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

ATTIVITA'
che NON possono
essere facilmente fermate e messe in sicurezza

- Presenza sostanze pericolose
  - *Possibili pericoli anche all'esterno stabilimento e per l'ambiente* *DIRETTIVA SEVESO*
- Vie d'esodo NON ordinarie
  - *Spazi confinati, gallerie, navi, ……*
- Presenza anche di pubblico od utenti

! ! ! !

19/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

ATTIVITA'
CON PRESENZA DI ALTRE PERSONE



IN PIU'
AI LAVORATORI SARA' RICHIESTO

- Gestione dell'esodo di tutti i presenti
- Assistenza diversamente abili
- Assistenza nei punti di raduno
- VIETATE QUALUNQUE ALTRA AZIONE

Ricerca e soccorso, Spegnimento-Messa in Sicurezza
compito dei soccorritori esterni

ALL'ESTERNO ATTIVITA' EMERGENZA FINITA

20/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

ATTIVITA'
CON PRESENZA DI ALTRE PERSONE

- Presenza persone non autonome STRUTTURE SANITARIE
- Presenza minori affidati STRUTTURE SCOLASTICHE

ALL'ESTERNO ATTIVITA' EMERGENZA
non è finita
finché ho ancora
responsabilità persone affidate

21/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

STRUTTURE SCOLASTICHE
Esempio - 1 -

SCENARIO INCENDIO

- Allarme
- Richiesta soccorsi
- Evacuazione
- Disattivazione impianti
- Raduno luogo sicuro

E POI …… L'EMERGENZA NON E' FINITA

22/XX

Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

STRUTTURE SCOLASTICHE
Esempio – 1 - Incendio



ISTRUZIONI PER

- Dove riparare gli studenti
- Come trasferirli in altra struttura
- Come assisterli (bagnati, infreddoliti, …)
- Come avvisare i genitori

TUTTE AZIONI

DA PIANIFICARE PRIMA

23/XX

Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

STRUTTURE SCOLASTICHE
Esempio - 2 -

SCENARIO BOMBA D'ACQUA

(… 300mm$_{acqua}$ in 30')

- Allarme
- Richiesta soccorsi ????? Arrivano ????
- Disattivazione impianti
- Evacuazione ?????? DOVE ????
- Raduno luogo sicuro ????? DOVE ?????



SERVONO ISTRUZIONI ! ! !

24/XX


TekneHub
TECNOPOLO FERRARA
Regione Emilia-Romagna
Ferrara | 10 giugno 2014
Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole
NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'
STRUTTURE SCOLASTICHE
E' POSSIBILE
considerare TUTTE le possibili emergenze ?
dare istruzioni per tutte le operazioni e le possibili varianti ?
RICORDARE TUTTO CIO' IN EMERGENZA ?
CAMBIAMO STRATEGIA !!!
26/XX


TekneHub
TECNOPOLO FERRARA
Regione Emilia-Romagna
Ferrara | 10 giugno 2014
Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole
NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'
DATORE
DI LAVORO
procedure – istruzioni - obblighi
l a v o r a t o r i
26/XX


TekneHub
TECNOPOLO FERRARA
Regione Emilia-Romagna
Ferrara | 10 giugno 2014
NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'
Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole
l a v o r a t o r i
DATORE
DI LAVORO
ENTI
SOCCORSO
118
27/XX


TekneHub
TECNOPOLO FERRARA
Regione Emilia-Romagna
Ferrara | 10 giugno 2014
NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'
Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole
VIGILI DEL FUOCO
28/XX

TekneHub TECNOPOLO FERRARA — Università degli Studi di Ferrara — Regione Emilia-Romagna — Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

«la sicurezza è un viaggio …
… non una destinazione»

Francesco Tarantino gestore Vinyloop Ferrara

"È il viaggio che conta, non la destinazione! "
Capitan Jack Sparrow
dal film
pirati dei caraibi
oltre i confini del mare



28/XX

TekneHub TECNOPOLO FERRARA — Università degli Studi di Ferrara — Regione Emilia-Romagna — Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

1) punto di partenza: una nuova consapevolezza

…. prendere atto che…..

- Proprie responsabilità (finché arrivano genitori)
- Proprio ruolo (ruolo attivo)
- Proprie capacità



30/XX

Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

2) I piani d'emergenza: un nuovo significato

Attori principali
- **Datore di lavoro**
- **PERSONALE SCOLASTICO**
- **ALUNNI E STUDENTI**



Commedia dell'arte

31/XX

Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

3) Nuovo ruolo per :

- Dirigenti scolastici
- Proprietari edificio
- Soccorritori Esterni



PRIMA
- Adeguo e riduco il rischio
- Pianifico
- Formo ed addestro

DURANTE
- Aiuto personale scolastico e studenti

32/XX

Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

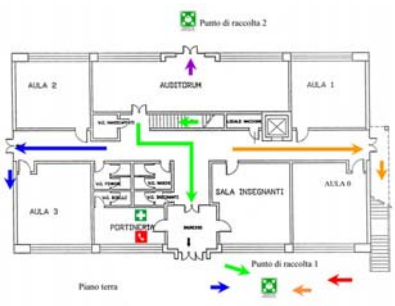
NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

4) Nuove attenzioni: conoscere dove sono

Se devo operare in emergenza devo conoscere bene

- IL CONTENITORE
- LE PERSONE
- L'AMBIENTE
- I RISCHI PRESENTI



33/XX

Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

5) Nuova partecipazione: Tutti coinvolti in ogni fase

"Il progetto non è nulla,
la pianificazione è tutto"

Dwight D. Eisenhower



34/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperi… cuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

ALCUNE TAPPE DI QUESTO V…

6) Accettare la sfida:

- CRESCE L'ETA

- CALA ATTEN… RESPONSABILITA'-….

ILLOGICO





36/XX

Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

6) Accettare la sfida:

RIPROPORRE

IN MODO

- ALLEGRO
- INNOVATIVO
- ESIGENTE



L'ATTIVITA' SULLA SICUREZZA

36/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

7) La svolta: addestrare e formare alla sicurezza
vuol dire anche EDUCARE AD ESSERE:

- capaci di progettare
- capaciti di dominare emozioni
- responsabili
- attivi
- solidali
- resilienti
- ……

SICUREZZA MATERIA DI STUDIO DI PARI DIGNITA' DELLE ALTRE

37/XX

Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole



cristiano.cusin@vigilfuoco.it

38/xx